



**REGIONE PUGLIA**  
Assessorato al Mediterraneo



UNIONE EUROPEA



# *La cooperazione territoriale nella strategia della Regione Puglia*

*Bari, 24 Marzo 2006*

# Obiettivo generale

Promozione dell'innovazione, dell'imprenditoria, dello sviluppo dell'economia e della conoscenza attraverso iniziative di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale europea e di prossimità finalizzate a rafforzare la collaborazione e la capacità di sostegno alla crescita ed allo sviluppo economico, culturale e sociale della Puglia e del più ampio contesto meridionale e mediterraneo.

## Il ruolo dell'Amministrazione regionale

- sviluppo e promozione di accordi partenariali e di cooperazione economica a livello transnazionale;
- promozione e diffusione di strutture e servizi qualificati in grado di facilitare l'accesso delle imprese a strumenti e know-how specifici in relazione alle opportunità d'affari presenti sui mercati esteri;
- coordinamento e integrazione delle politiche ed iniziative di internazionalizzazione a favore del "sistema Puglia" poste in essere dai vari soggetti istituzionali a livello locale e nazionale;
- sostegno alla diffusione della Società dell'informazione e dei processi di innovazione all'interno dei sistemi produttivi locali al fine di accrescere i rispettivi vantaggi competitivi nel mercato globale;
- integrazione tra le politiche a sostegno dell'internazionalizzazione e quelle finalizzate al consolidamento delle infrastrutture economiche a favore dei sistemi produttivi locali, specie in relazione ai collegamenti infrastrutturali ed immateriali verso l'estero;
- creazione di migliori condizioni di accesso a fonti e mezzi di finanziamento, soprattutto per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione.

## Il ruolo svolto dalla Puglia in tema di cooperazione

- Legge regionale n. 20 del 25 agosto 2003
- Accordi di collaborazione
- Partecipazione a programmi comunitari di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interterritoriale
- Partecipazione nell'ambito della Legge 84/2001
- Partecipazione al programma di sostegno alla cooperazione regionale con i Paesi del Mediterraneo e dei Balcani

## Legge regionale n. 20 del 25 agosto 2003

- rafforzare l'azione regionale in particolare nell'area geografica Balcanico–Adriatica.
- stabilire e radicare nel territorio pugliese un processo di buone prassi di partenariato, attraverso la “costruzione di una coscienza regionale dell'altro, base imprescindibile per una crescita condivisa ed equilibrata nell'area geografica”.
- ruolo prioritario riconosciuto alle comunità locali e alla società civile nei diversi settori d'intervento di cooperazione: partenariati fra comunità, cooperazione allo sviluppo, cultura e promozione dei diritti umani.

## Partecipazione a programmi comunitari di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale

- **Interreg III A Italia-Albania:** assistenza tecnica per le produzioni biologiche, cultura, sostegno istituzionale, azioni pilota.
- **Interreg III A Grecia-Italia:** potenziamento infrastrutture del trasporto marittimo e delle comunicazioni.
- **Interreg III A Transfrontaliero-Adriatico:** realizzazione di una struttura da insediare a Mostar con l'intento di creare un laboratorio di democrazia locale.
- **Interreg III B Archi-Med:** *public governance* nei processi migratori, mobilità urbana e turistica, gestione delle aree rurali protette.
- **Interreg III B Cadses:** promozione e sviluppo di azioni per la coesione economica e sociale, tutela ambientale, sviluppo rurale, eredità culturale, aiuti alle PMI, sistema dei trasporti.
- **Interreg III C Ovest:** attività di stage, seminari, visite e incontri di studio sulle tematiche del turismo sostenibile.

## Partecipazione nell'ambito della Legge 84/2001

- **Formazione professionale** in ambito sanitario, manageriale e dell'informazione (Albania, Croazia, Serbia e Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Macedonia e Bulgaria).
- **Assistenza tecnica e formazione** nel sistema agroalimentare balcanico (Romania)

# La rilevazione

In totale sono stati rilevati 54 progetti così ripartiti :

Programma	Dimensione finanziaria	Numero Progetti
<b>Legge 84</b>	2.711.070,00	7
<b>Interreg III A Italia-Albania</b>	35.541.114,88	36
<b>Interreg III A Grecia-Italia</b>	18.677.781,00	5
<b>Interreg III A Transadriatico</b>	9.802.227,00	14
<b>Interreg III B CADSES</b>	17.822.612,00	8
<b>Interreg III C OVEST</b>	1.545.712,33	1
<b>TOTALE</b>	<b>72.842.579,53</b>	<b>54</b>

Partecipazione agli  
Accordi di Programma quadro - Programma di  
cooperazione predisposti dai  
Ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri

La Regione è parte attiva nei seguenti progetti:

- **Paesi del Mediterraneo** - filiera agroalimentare, rete di musei minori, gestione integrata delle acque
- **Paesi dei Balcani** - rete di musei minori, sistemi locali di sviluppo, gestione e tutela del patrimonio rurale

## La programmazione 2007-2013: obiettivi generali

- *qualificare meglio il sistema economico locale*, in termini di capacità di integrazione con i principali mercati internazionali;
- *favorire l'apertura del sistema delle imprese* ad un maggior coinvolgimento nei progetti di cooperazione internazionale promossi da soggetti istituzionali forti, in primo luogo con l'Università e le banche;
- *perseguire con maggiore determinazione l'integrazione intersettoriale e transnazionale delle filiere*, caratterizzando meglio i “contratti di filiera”;
- *potenziare la politica per l'attrazione di investimenti dall'estero*, garantendo sinergie di sistema tramite opportuni “contratti di localizzazione” e di azione rispetto al “programma operativo nazionale pluriennale di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti”.

## La programmazione 2007-2013: obiettivi strategici

1. costruzione di uno spazio comune di sicurezza, stabilità e sviluppo sostenibile fra i Paesi U.E. ed i Paesi dell'arco balcanico – mediterraneo;
2. rafforzamento del ruolo dell'Ente Regione e degli ulteriori livelli istituzionali nel processo di costruzione dell' Euroregione mediterranea.
3. rafforzamento della capacità del sistema delle pubbliche amministrazioni ad erogare servizi;
4. promozione dello sviluppo sostenibile del territorio urbano, rurale e costiero pugliese e dei paesi frontalieri;
5. miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di collegamento tra la Regione Puglia e le Regioni dell'Adriatico Orientale;
6. creazione di nuova imprenditorialità e diffusione di attività di lavoro autonomo femminile nel campo dei servizi turistici e socio – assistenziali;
7. rafforzamento del tessuto produttivo locale, attraverso la realizzazione di poli innovativi;
8. creazione di un modello di mercato del lavoro integrato tra la Regione e i Paesi dell'area balcanica e gestione dei flussi migratori tra questi territori.

## L'area geopolitica di riferimento per l'azione internazionale e di partenariato territoriale

- Mercati maturi dell'Europa continentale, dell'America del Nord e del Pacifico;
- Economie emergenti del Sud America ed estremo oriente (India e Cina);
- Sponda sud del Mediterraneo (Marocco, Tunisia ed Egitto);
- Balcani occidentali (Albania, Bosnia – Erzegovina, Serbia - Montenegro);
- Medio-Oriente e Turchia

## La programmazione 2007-2013: le priorità

In termini di *continuità* con quanto svolto con la programmazione 2000-2006:

- 1) potenziare le esperienze internazionali maturate dall'Amministrazione regionale e dal partenariato locale che più rispondono agli obiettivi di competitività, di occupazione e di integrazione territoriale
- 2) continuare ad investire in azioni che sono state appena accennate, come studi o azioni pilota, ma che mostrano un indubbio valore innovativo dell'intervento pubblico;
- 3) l'internazionalizzazione deve portare ad un innalzamento della qualità della vita, del lavoro, del fare-impresa, della capacità di attrattività del proprio territorio verso persone e capitali esteri, avvalendosi in modo strumentale di tutte quelle opportunità finanziarie di incentivazione dell'azione pubblica.

## La programmazione 2007-2013: le priorità

In termini di *discontinuità* con quanto svolto con la programmazione 2000-2006:

- 1) perseguire con ogni politica l'obiettivo generale di maggior apertura verso l'esterno della Regione;
- 2) la centralità della azione pubblica deve essere circoscritta alla concertazione, programmazione e promozione, monitoraggio e controllo dei progetti internazionali, lasciando più possibile al partenariato locale l'azione di attuazione;
- 3) coinvolgere il sistema bancario quale partner "forte" nelle azioni di internazionalizzazione economica e culturale;
- 4) l'unificazione delle risorse comunitarie e nazionali deve essere valorizzata dall'applicazione del principio di addizionalità delle risorse regionali;
- 5) le relazioni tra Amministrazione regionale e Stato centrale devono essere fissate su basi chiare e funzionali agli obiettivi prefigurati dalla Regione nel rispetto delle priorità nazionali.

## L'Obiettivo 3 “Cooperazione territoriale europea”

- 1) realizzazione di *attività economiche e sociali transfrontaliere*, attraverso la promozione dell'imprenditorialità, gli incentivi alla protezione e alla gestione congiunta dell'ambiente, la riduzione dell'isolamento, l'accesso ai sistemi transfrontalieri di approvvigionamento idrico ed energetico e di smaltimento dei rifiuti, lo sviluppo della collaborazione, della capacità e della condivisione di infrastrutture.
- 2) creazione e sviluppo della *cooperazione transnazionale*, in termini di cooperazione bilaterale tra regioni marittime (finanziamento di reti ed azioni che favoriscano uno sviluppo territoriale integrato, la gestione delle risorse idriche, il miglioramento dell'accessibilità materiale ed immateriale, la prevenzione dei rischi connessi alle calamità naturali ed all'inquinamento, la creazione di reti scientifiche e tecnologiche su temi legati allo sviluppo equilibrato delle zone transnazionali;
- 3) rafforzamento *dell'efficacia della politica regionale* grazie alla promozione di reti e scambi di esperienze tra gli enti regionali e locali.

## La programmazione 2007-2013: le priorità

Inoltre, la Regione Puglia sostiene la necessità di allargare l'eleggibilità di alcune aree tematiche quali:

- 1) la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, anche in riferimento all'integrazione dell'offerta di fruizione turistica e culturale e di quello della *capacity building*;
- 2) lo sviluppo di partenariati pubblico-privati;
- 3) lo sviluppo di organismi di cooperazione stabili;
- 4) gli interventi a sostegno della cooperazione nel settore socio-sanitario (collaborazioni tra ospedali, università e centri di ricerca e scambio di esperienze nel settore dell'assistenza sanitaria).

## Accordi di cooperazione

**Multilaterali:** il 6 febbraio scorso, la Regione ha sottoscritto l'adesione all'associazione di enti territoriali denominata *Euroregione Adriatica*

### **Bilaterali:**

➤ L'Albania rappresenta il partner privilegiato in virtù dell'esperienza comune di cooperazione transfrontaliera maturata nell'ambito del PIC Interreg Italia-Albania, della presenza di molti imprenditori pugliesi e dell'apertura di un Ufficio regionale a Tirana.

➤ L'Egitto è sicuramente la prossima sfida per rilanciare con determinazione il ruolo regionale nell'ambito dei territori della sponda sud del Mediterraneo.

## La Puglia e L'Egitto

**La Regione Puglia ha avviato di recente verso l'Egitto un percorso interlocutorio finalizzato a condividere una progettazione pilota.**

**Le caratteristiche saranno le seguenti:**

- ❑ Interessi comuni da perseguire**
- ❑ Iniziative capaci di attivare processi di sviluppo territoriale integrato**
- ❑ Interventi con orizzonte temporale di medio/lungo periodo**

## La Puglia e L'Egitto

- L'esperienza che la Puglia sta avviando con l'Egitto presenta forti connessioni con le finalità e gli obiettivi posti dalla **POLITICA di VICINATO** dell'UE e anticipa e prelude ad un nuovo rapporto fra l'Italia e l'Egitto.
- Di conseguenza la Regione Puglia intende attivare un dialogo con il Governo Egiziano per contribuire alla definizione di un percorso di lavoro congiunto sul tema della cooperazione di prossimità nel bacino del Mediterraneo.